DECRETO DELLA PRESIDENTE

N. 88 del 15/10/2026

OGGETTO: atto di indirizzo al Segretario Generale per l'avvio di una consultazione finalizzata all'acquisizione di un servizio per la progettazione e il coordinamento tecnico di un percorso partecipato per l'analisi socio-culturale del territorio della Valle di Cembra, l'organizzazione degli "Stati generali della cultura" e la redazione del dossier culturale strategico sovracomunale.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **quindici** del mese di **ottobre** alle **ore 16:00** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, la dott.ssa **Laura Tabarelli**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità della Valle di Cembra,** nominata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 del 18.06.2025, con l'assistenza del Segretario della Comunità **avv. Enrico Sartori**, emana il seguente decreto.

LA PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

Richiamati:

- gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 "Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022";
- la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 12 del 18.06.2025 con la quale si è proceduto alla nomina della Presidente della Comunità della Valle di Cembra;

RICHIAMATO il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 32 del 15 dicembre 2025 e la missione 5 relativa alle Attività Culturali;

EVIDENZIATO che la suddetta missione prevede come prioritaria "la creazione di un tavolo fra enti e un coordinamento condiviso e la realizzazione di progetti culturali in accordo con i Comuni del territorio per il triennio 2026-2028".

DATO ATTO che l'Amministrazione intende promuovere un percorso strutturato di ascolto, confronto e partecipazione con gli operatori e i soggetti attivi in ambito culturale, finalizzato alla definizione di una visione condivisa e di indirizzi per le future politiche culturali dell'Ente, nell'ambito degli "Stati Generali della Cultura".

Le fasi operative del progetto richiedono competenze specifiche di indirizzo, facilitazione e coordinamento non presenti o non residuali all'interno della pianta organica dell'Ente;

per la realizzazione di tale percorso si ritiene pertanto opportuno avvalersi di un soggetto esterno in possesso di specifiche competenze ed esperienza nella progettazione e gestione di processi partecipativi, attività di facilitazione, coordinamento di gruppi e tavoli di lavoro e organizzazione di percorsi di confronto e ascolto;

l'apporto esterno richiesto dovrà consistere nella fornitura di un servizio determinato, organizzato e verificabile, avente ad oggetto la progettazione metodologica, l'organizzazione, la facilitazione e il supporto operativo alle attività previste nell'ambito degli "Stati Generali della Cultura";

RILEVATO che il servizio dovrà prevedere, in particolare, attività quali:

- l'analisi qualitativa del panorama culturale del territorio della Valle di Cembra, attraverso un censimento analitico che prenda in considerazione la più ampia platea di attori e gli spazi interessati da processi culturali, compresi quelli che potrebbero esserlo in potenza;
- l'organizzazione e promozione di un percorso partecipativo attraverso incontri, interviste, tavoli e laboratori, con il coinvolgimento attivo delle Amministrazioni locali, degli enti del terzo settore e delle associazioni del volontariato, così come di tutti i protagonisti del mondo culturale;
- "Stati generali della Cultura in Val di Cembra" dovrebbero rappresentare uno o più momenti di sintesi, restituzione e confronto pubblico, politico ed istituzionale dedicati al percorso partecipativo svolto in forma propedeutica e sulla dimensione sovracomunale della cultura;
- la stesura e deposito di un dossier di sintesi a supporto dell'indirizzo politico-amministrativo e redazione di almeno una proposta progettuale culturale sovracomunale da sottoporre agli enti del territorio.

ferma restando la possibilità per l'Amministrazione di definire, negli atti successivi, le modalità operative e gli specifici output richiesti;

Ritenuto
di procedere preliminarmente alla realizzazione di una indagine di mercato, finalizzata a conoscere gli operatori economici presenti sul mercato in possesso di adeguata esperienza e capacità e ad acquisire elementi utili alla successiva definizione della procedura di affidamento;

di prevedere che, all'esito dell'indagine di mercato e previa valutazione delle proposte e dei preventivi acquisiti, l'Amministrazione possa procedere, nel rispetto della normativa vigente, al successivo affidamento diretto del servizio;

di individuare quale importo massimo stimato per l'acquisizione del servizio la somma di € 30.000,00 oltre IVA e oneri previdenziali, se dovuti, quale limite massimo di spesa, demandando agli uffici competenti la determinazione dell'importo effettivo del servizio nell'ambito degli atti della successiva procedura;

Dato atto che
l'indagine di mercato sarà finalizzata esclusivamente all'acquisizione di informazioni e alla individuazione di operatori economici potenzialmente interessati e in possesso dei requisiti richiesti;

la manifestazione di interesse non costituisce procedura di gara e non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche o aspettative di affidamento in capo agli operatori che manifesteranno il proprio interesse;

il successivo eventuale affidamento dovrà essere disposto con apposito provvedimento, nel rispetto della disciplina vigente in materia di contratti pubblici, dei principi di trasparenza, concorrenza, economicità, efficacia e proporzionalità, nonché delle disposizioni interne dell'Ente;

ritenuto pertanto opportuno esprimere un chiaro ed esplicito atto di indirizzo nei confronti del Segretario Generale affinché possa procedere nella stesura di tutti gli atti necessari, organizzativi e procedurali, all'acquisizione del servizio;

ritenuto, altresì, di dare atto che le risorse finanziarie necessarie per la copertura del servizio troveranno capienza negli appositi stanziamenti del bilancio di previsione 2027-2028.

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 32 del 15 dicembre 2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028.
- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 33 del 15 dicembre 2025 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028.
- con decreto della Presidente della Comunità n. 167 del 22 dicembre 2025 è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026 – 2028.

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 "modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);

- la L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

RITENUTO di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, al fine di consentire l’immediata attribuzione al Segretario delle competenze relative al progetto e il conseguente avvio della consultazione in parola.

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell’art. 185 della L.R. 2/2018.

D E C R E T A

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'indirizzo di promuovere e realizzare il percorso denominato “Stati Generali della Cultura”, quale iniziativa finalizzata all'ascolto, al confronto e alla partecipazione dei soggetti operanti e interessati in ambito culturale;
2. di dare indirizzo al Segretario Generale affinché proceda all'avvio di una indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici interessati alla fornitura di un servizio di progettazione, organizzazione, facilitazione e supporto operativo al percorso partecipativo;
3. di stabilire che il servizio dovrà essere finalizzato, in particolare, alla progettazione e realizzazione del percorso partecipativo, alla gestione e facilitazione degli incontri e del tavolo di coordinamento, alla raccolta e sistematizzazione dei contributi e alla predisposizione degli strumenti di restituzione degli esiti del percorso compresa la redazione di almeno una proposta progettuale culturale sovracomunale da sottoporre agli enti del territorio.
4. di stabilire quale importo massimo stimato per l'acquisizione del servizio la somma di € 30.000,00 oltre IVA e oneri previdenziali, se dovuti, demandando agli uffici competenti la definizione dell'importo effettivo e di ogni ulteriore elemento economico nell'ambito della successiva procedura;
5. di stabilire che il servizio avrà una durata indicativa di massimo 12 mesi e comunque secondo il cronoprogramma che sarà definito negli atti successivi, in relazione alle esigenze organizzative dell'Amministrazione e allo svolgimento delle attività previste;
6. di dare indirizzo affinché nell'ambito dell'indagine di mercato siano individuati operatori economici dotati di comprovata esperienza nella progettazione e realizzazione di percorsi partecipativi, processi di ascolto e confronto, facilitazione di gruppi e tavoli di lavoro nonché esperienza nella definizione ed analisi delle politiche pubbliche (policy making);
7. di prevedere che, all'esito della indagine di mercato, l'Amministrazione possa procedere al successivo affidamento diretto del servizio, qualora ne ricorrano i presupposti previsti dalla normativa vigente e previa valutazione da parte del Responsabile competente degli elementi acquisiti nell'ambito dell'indagine;
8. di precisare che l'attività oggetto del presente atto dovrà essere configurata quale acquisizione di un servizio, caratterizzato da attività, prestazioni, tempi e risultati/output verificabili;
9. di demandare al Segretario Generale l'adozione degli atti gestionali conseguenti e necessari all'attuazione del presente indirizzo, ivi compresi l'approvazione dell'avviso di indagine di mercato, la definizione delle modalità di acquisizione

e valutazione degli elementi e dei preventivi, la verifica dei requisiti dell'operatore eventualmente individuato e l'adozione del successivo provvedimento di affidamento;

10. di dare atto che la spesa massima di cui al presente provvedimento, pari a € 30.000,00 oltre IVA e oneri previdenziali, se dovuti, troverà copertura sul capitolo 2220 del bilancio di previsione 2027-2029, nei limiti e secondo le modalità che saranno definite nei successivi atti gestionali;

11. di demandare agli uffici competenti ogni ulteriore adempimento necessario alla concreta attuazione del presente provvedimento;

12. di stabilire che il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Comunità della Valle di Cembra, ai sensi della normativa vigente;

13. di dichiarare il presente Decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, per le ragioni espresse in premessa;

14. di dare evidenza che avverso il presente decreto sono ammessi:
    a) opposizione entro il periodo di pubblicazione da presentare al Presidente della Comunità ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
    b) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
    c) in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

    In materia di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture è ammesso esclusivamente il ricorso giurisdizionale entro 30 giorni, ai sensi degli artt. 119 e 120 del D.lgs. 02 luglio 2010, n. 104.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

LA PRESIDENTE
dott.ssa Laura Tabarelli

IL SEGRETARIO
avv. Enrico Sartori

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, lì 15/10/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Enrico Sartori

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal 15/10/2026

Provvedimento esecutivo dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione

Cembra Lisignago, li 15/10/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Enrico Sartori